



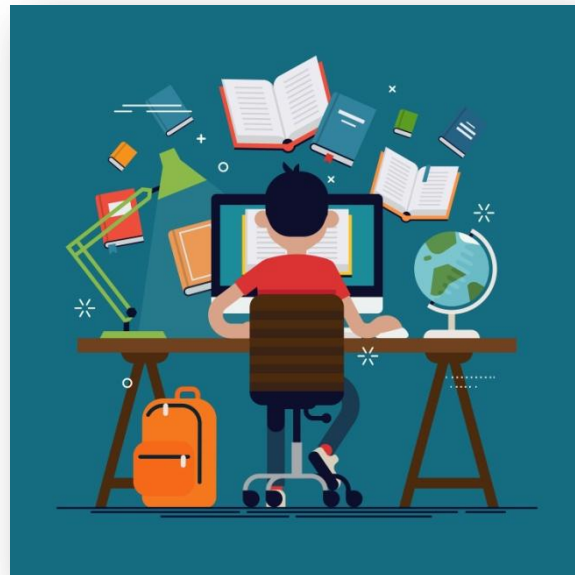
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO “ VIA UGO BASSI”

Via U. Bassi n° 30 - 62012 CIVITANOVA MARCHE – Tel. 0733 772163- Fax 0733 778446

mcic83600n@istruzione.it, MCIC83600N@PEC.ISTRUZIONE.IT, www.iscviaugobassi.edu.it

Cod. fiscale: 93068500433 – Cod. M.P.I. MCIC83600N

Linee Guida per la didattica a distanza



Scuola dell'Infanzia

Versione 1.0 –25 maggio 2020

Sommario

1 Introduzione	3
2 Didattica a distanza e didattica della vicinanza	3
3 Obiettivi della didattica a distanza	4
4 Riferimenti e news dal ministero dell'Istruzione	5
5 Scuola dell'Infanzia	5
6 Percorsi inclusivi	7
6.1 Alunni con disabilità	7
7 Valutazione e dintorni	7
8 Questioni di privacy	8
9 Il ruolo dei rappresentanti di sezione e dei genitori	8
10 Occasioni di condivisione	8
Link utili	9

1 Introduzione

Questo documento, in periodico aggiornamento, intende sostenere l'operato quotidiano dei docenti di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti.

Esso prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse promuovendo la didattica a distanza (DAD) al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento" (Ministero dell'Istruzione, sezione news del 17 marzo 2020).

Siamo naturalmente consapevoli che l'attuale emergenza sanitaria non ci permetta di delineare comportamenti netti e rigidi, ma, considerato il continuo divenire della situazione e, soprattutto, il suo impatto in tante famiglie, crediamo che richieda, da parte nostra, un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci accompagna in questi giorni.

2 Didattica a distanza e didattica della vicinanza

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Con il termine "**didattica a distanza**" si intende l'insieme dell'attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico.

Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un *device* tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare e, spesso, la rete Internet.

Il Ministero, considerato il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, ha indicato alle scuole di attivare la didattica a distanza, che, come già detto, può comportare l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, da usare con consapevolezza e con attenzione costante all'età dei bambini e al contesto.

La didattica a distanza, tuttavia, non si esaurisce nell'uso di una sola piattaforma (Registro Elettronico, *G-suite for Education*), ma si esprime attraverso l'uso di tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali, altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il disegno, la realizzazione di piccoli manufatti, ecc...).

La didattica a distanza non esiste senza la sua necessaria premessa, compagnia, conseguenza: la "**didattica della vicinanza**".

La didattica della vicinanza allarga l'orizzonte educativo, si nutre di comportamenti di attenzione e di cura e affonda le sue radici nella scelta inclusiva della scuola italiana.

Didattica della vicinanza è ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi.

Didattica della vicinanza è perciò incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa, che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo.

Didattica della vicinanza è anche condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe; è spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail e *Meet*; è disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne possano fruire; è aderire a iniziative che ci interrogano sul senso umano del nostro agire come persone di scuola (es. Una poesia al giorno, gli arcobaleni nei balconi; altri segni che verranno...).

Didattica della vicinanza è il coltivare le relazioni con le famiglie, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale tra le famiglie e un filo comunicativo di senso tra noi e le famiglie.

Un altro aspetto importante del nostro agire lo ritroviamo nel concetto di "**misura**". Misura nelle proposte, nel modo di comunicare, nell'uso della parola e dello sguardo.

Con "misura" si intende:

l'equilibrio tra le nostre proposte e l'età dei nostri bambini;

la necessità di condividere metodi e strumenti a livello di team dei docenti;

evitare un eccesso di carico e, insieme, un difetto di attenzione e di presenza;

il rispetto delle condizioni soggettive delle famiglie e, in taluni casi, del loro dolore, delle loro attese, delle loro difficoltà, che a volte non conosciamo o conosciamo in modo relativo;

In talune situazioni, occorre entrare "in punta dei piedi" ponendoci in profondo ascolto, pronti a cogliere aperture o disponibilità; in altre basta un cenno, una telefonata, un "whatsapp" ai genitori per riprendere un dialogo che attende solo di (ri)venire alla luce.

In qualche caso (speriamo pochi), probabilmente, non riusciremo a trovare risposta, malgrado i tentativi.

Sarà, allora, il tempo dell'attesa, della pazienza; può essere che la famiglia abbia costruito, o sia stata costretta a costruire, una barriera o protezione alla comunicazione.

Crediamo che dobbiamo rispettare anche questo, se pur senza dimenticare, se possibile, di riprovare, con tatto. Con delicatezza.

3 Obiettivi della didattica a distanza

L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica.

Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di **ciascuno studente**, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento **dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di **impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva** e legalità
- adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il

passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente **ambienti digitali flessibili** e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte

- Valorizzazione delle **risorse professionali** presenti nella scuola attraverso **un'azione di motivazione e di formazione**

4 Riferimenti

- [Nota prot. 388 del 17 marzo 2020](#) (documento pdf) *Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*
- [Sezione dedicata alla didattica a distanza](#) (link alla sezione)
- [L'inclusione via web](#) (link alla sezione)
- [Atti e norme](#) (link alla sezione)
- [ORIENTAMENTI PEDAGOGICI SUI LEAD: LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA UN MODO DIVERSO PER FARE NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA](#) redatti dalla Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei (D.lgs. 65/2017)

5 Scuola dell'Infanzia

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

I docenti della Scuola dell'infanzia mantengono vivo il contatto con i propri alunni attraverso le rappresentanti di sezione e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età.

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino.

Alleati importanti alleati sono i rappresentanti di sezione, che potranno aiutare a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine e restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale.

Particolare significato potrà avere, inoltre, la proposizione di audio letture e video letture da parte delle maestre, magari pensate per età e, in taluni casi, veicolate anche tramite il sito web.

La diffusione attraverso sito, infatti, oltre a consentire una migliore fruizione dei contenuti, permette di raggiungere una potenziale utenza maggiore, superando i confini della singola scuola, e contribuendo alla condivisione di tali momenti.

A questo proposito, ricordiamo che, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, diverse case editrici di libri per bambini hanno fornito il consenso alla pubblicazione di questi

video/audio autoprodotti, sotto la condizione della loro rimozione, una volta terminata l'emergenza.

Attività di tipo ludico ed esperienziale, o percorsi di tipo osservativo, manipolativo o rappresentativo (tipo la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, ecc.), potranno, inoltre, consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico.

Nello specifico le attività che saranno realizzate sono:

- attività a sfondo culturale-esplorativo: storie, favole, semplici attività con materiale facilmente reperibile nelle case, inviti a esplorare l'ambiente domestico, il cielo, inviti a manipolare materiali, ecc...
- individuazione di strategie per mantenere il contatto con le quelle famiglie più in difficoltà ad interagire nelle restituzioni o nell'affiancare i loro bambini alla conduzione dei giochi/attività proposte.
- conduzione di 1 attività in modalità sincrona alla settimana utilizzando Meet di G-Suite, rivolta a tutti gli alunni o in piccoli gruppi, a discrezione dei docenti, la cui durata sarà sempre a discrezione dei docenti. Data l'età degli alunni, giorno e orario dell'incontro andranno negoziati con i genitori che dovranno necessariamente accompagnare i bambini nel momento del collegamento.
- incontri Meet con le famiglie: i docenti, previa richiesta di appuntamento da parte delle famiglie attraverso la mail istituzionale del docente, incontreranno le famiglie utilizzando Meet di G-Suite.
Per partecipare a questi incontri è sufficiente da parte del genitore di disporre di un telefono cellulare.
Gli incontri sono finalizzati a supportare le famiglie attraverso azioni di ascolto, di rassicurazione e potranno essere occasione anche per la predisposizione di qualche materiale o azione di appoggio, in grado di condividere l'importanza del loro ruolo di adulti educatori/formatori coadiuvanti delle azioni proposte.
Esempio sono le attività di vita pratica, semplici gesti, come apparecchiare, cucinare con un genitore, aiutarlo in faccende domestiche arricchisce il bambino e lo induce ad acquisire importanti competenze in ordine all'autonomia.
In alternativa i docenti, a loro discrezione, possono utilizzare il telefono.

I principali ambienti e strumenti che saranno utilizzati sono:

Google Mail del singolo docente: per inviare ai rappresentanti le attività che i docenti predispongono, per consentire alle famiglie di richiedere un colloquio con un docente

Google Mail della sezione: per ricevere feedback sulle attività svolte dai bambini da parte delle famiglie.

Google Meet: per organizzare Meet di supporto con le famiglie, per organizzare Meet rivolti ai bambini.

WhatsApp, telefono: per comunicare con i rappresentanti, se necessario, come rinforzo all'informazione sulle attività proposte.

Nei casi difficoltà di uso dello strumento digitale, si potrà usare il telefono, a discrezione del docente.

Sito web di Istituto: pagina dedicata alle attività di didattica a distanza liberamente selezionate dai docenti delle Scuole dell'Infanzia e messe a disposizione di tutte le famiglie.

6 Percorsi inclusivi

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Cruciale è l'apporto dei docenti Funzione Strumentale Area BES per gli alunni diversamente abili e per tutti gli altri BES, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate.

La Funzione Strumentale per la diversa abilità potrà organizzare momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su piattaforma Meet.

Si sottolinea inoltre, che l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è una importante risorsa umana del team.

Pertanto è opportuno che si interfacci con i docenti di sezione, partecipi a eventuali incontri Meet e, se necessario, segua gli alunni in piccolo gruppo.

Simmetricamente il docente di sezione dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri alunni, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

6.1 Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

7 Valutazione e dintorni

La questione della valutazione è questione assai delicata e richiede un documento a parte, in via di definizione da parte della scuola.

Per il momento, riteniamo opportuno sottolineare come non sia possibile riprodurre tempi, modalità e approcci tipici dell'attività in presenza.

Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l'obiettivo

primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri alunni, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare.

8 Questioni di privacy

In questo documento ci limitiamo ad accennare alcune cautele nell'uso delle piattaforme. Per quanto riguarda l'uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, desideriamo tuttavia ricordare il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola (vedi, a questo proposito, [La scuola a prova di privacy](#)).

Per la partecipazione agli incontri in Meet, non saranno creati account per gli alunni (quindi non sarà necessario acquisire alcun consenso) ed i genitori si collegheranno attraverso il codice dell'evento Meet che i docenti avranno cura di inviare ai genitori.

Il codice creato per il Meet con gli alunni sarà inviato con un preavviso di qualche giorno al rappresentante che provvederà a divulgarlo agli altri genitori.

Il codice creato per il Meet con i genitori che avessero richiesto un colloquio con il /i docente/i sarà inviato dal/i docente/i al genitore in risposta alla mail del genitore di richiesta di appuntamento.

Un docente che autoproduce e pubblica una video lezione sul web, ad esempio su YouTube, rende non applicabile la normativa sulla protezione dei suoi dati personali (nome e immagine) per aver manifestatamente reso pubbliche dette informazioni.

In tutti i casi non sono ammessi download di materiali da Internet (immagini, audio, video, documentazione in tutti i formati) e ripubblicazione nella piattaforma, anche se ad accesso ristretto. Quanto pubblicato deve per forza rimanere in formato link, unico modo per guadagnare per i soggetti che hanno prodotto i materiali.

9 Il ruolo dei rappresentanti di classe e dei genitori

Cruciale risulta il ruolo dei e delle rappresentanti di sezione, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia.

Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono essenziali nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità.

Ai rappresentanti dei genitori e ai genitori va perciò il ringraziamento di tutta la nostra comunità scolastica, anche per la disponibilità mostrata nell'accompagnare con cura e attenzione i propri figli e le proprie figlie in questo cammino lontano dagli edifici scolastici.

10 Occasioni di condivisione

Questi tempi di lavoro e di relazioni lontani dalla presenza possono costituire occasione per ripensare al proprio modo di fare scuola e di essere persone di scuola.

Innumerevoli possono essere le occasioni di (auto)formazione e di relazione con altri insegnanti. Fioccano proposte commerciali, gratuite per un certo lasso di tempo, webinar, gruppi social di mutuo aiuto, condivisione di esperienze varie.

Non è facile orientarsi in un universo così popolato di proposte.

Negli scelta di applicazioni e ambienti digitali il consiglio è di attenersi alle indicazioni contenute in questo documento, senza però dimenticare l'opportunità di conoscere altre esperienze e di sondare altre opportunità, che, al di là del momento emergenziale, possano poi accompagnarci una volta tornati a scuola.

A questo proposito, è importante avere consapevolezza che proposte commerciali, date in uso gratuito temporale, rischiano di perdere di continuità; meglio, se possibile, orientarsi su ambienti e soluzioni *open source*, che si basino su una forte comunità di supporto e consentano un successivo uso in classe senza oneri e con il valore aggiunto di gruppi di insegnanti di mutuo aiuto.

In rete, e in particolare sui social, sono molto attivi insegnanti e gruppi di insegnanti che rendono disponibili tutorial sull'uso di diversi strumenti. Può essere utile frequentare tali spazi, soprattutto quando, lontani da ogni forma di vetrina autocelebrativa, possano costituire interessanti spunti didattici, da riprendere con spirito critico e da adattare, personalizzandoli, al nostro contesto.

Il movimento del ricevere, tuttavia, richiede, per simmetria e senso etico, il movimento del dare. È perciò auspicabile che anche ciascuno di noi si renda partecipe contribuendo alla crescita della comunità professionale, sia al di fuori della scuola, sia internamente alla scuola.

A questo proposito, sono incoraggiati momenti di condivisione tra sezioni, tra diversi plessi scolastici e tra diversi ordini di scuola (in particolare con la Scuola Primaria).

Inoltre, riteniamo opportuno la condivisione di spunti didattici attraverso il sito scolastico, in modo pubblico: non come autoattribuzione di merito, ma, piuttosto, come contributo alla intera comunità scolastica, che si esprime in uno specifico contesto territoriale, ma vive della contaminazione positiva tra territori diversi.

LINK utili:

PRIMO ACCESSO AD ACCOUNT G-Suite di Istituto - docenti

<https://www.youtube.com/watch?v=3z2Za9Uci4U>

CALENDAR - calendario impegni e videoconferenze, scadenze compiti

https://www.youtube.com/watch?v=wuRO_FDRMx0

CALENDAR + HANGOUTS MEET - videoconferenze e calendario (dal minuto 5:28)

https://www.youtube.com/watch?time_continue=3&v=X2rNiDSupT0&feature=emb_logo

Oppure qui dopo il minuto 3:20 <https://www.youtube.com/watch?v=tU8e1zWjzo>

HANGOUTS MEET - videoconferenze

<https://www.youtube.com/watch?v=j9mE4B1b5OA>

con registro elettronico nuvola: <https://www.youtube.com/watch?v=yhsshkp6RuY>

YOUTUBE - caricare video - docenti

https://www.youtube.com/watch?v=t4hXzguFsDQ&d=n&sfns=mo&fbclid=IwAR3atLR4Rb6K63qHa8KgbRnkES7D8138-Hahu_u3Cp-MsbBdIbNqInXL9X4&app=desktop#menu

Il web è di aiuto per la ricerca del materiale didattico da inviare e per le attività da svolgere. A tal proposito, vi suggeriamo dei siti che potrebbero supportare le vostre attività.

1. [Audiofiabe](#) A questo link trovate una raccolta di fiabe sia in formato audio che nel formato testo;
2. [La bottega delle fiabe](#) Anche a questo link trovate bellissime e coloratissime fiabe da poter scaricare gratuitamente. In questo caso però c'è un breve passaggio in più da fare: l'acquisto. Ma in realtà dove dovrebbe essere indicato il prezzo è specificato che il libro è GRATUITO. Quindi non vi resta che creare un account ed avere subito accesso ai libri;
3. [Fiabe per bambini](#) in questo caso il link vi riporta direttamente ad un file PDF che contiene tante storie;
4. Video fiabe narrate: un esempio possono essere le fiabe raccontate sul canale youtube di [BIM BUM LIBRI](#);
5. [Fisher-price](#) giochiamo con la musica! Una banda di animalotti suona canzoncine classiche...Ogni animale ha il suo strumento. Impara a distinguere gli strumenti musicali cliccando su ogni animale!
6. [Attività di coding](#): ci sono attività da poter svolgere già in età pre-scolare. Alcune unit sono anticipate da video in inglese. Ci sono per i sottotitoli in italiano. Consiglio di togliere l'audio e leggere la storia.
7. [Giochi on line](#): sono proposti dei giochi molto semplici che aiutano la concentrazione del bambino.
8. [Schede di pregrafismo](#):
in questa pagina trovate tante schede per il pregrafismo suddivise per tema.